

Greta Tunioi



greta.tunioi@studenti.abaroma.it
gretha.grt@gmail.com
+39 3318628227

Bologna / Roma
Italy

Esperienze

Intership
OnLuce & Design (Bo)
Set-Ott 2022

Interior design
Castello Sangineto (Cs)
2023 - 2024

Fondatore e Curatore
Elisio
Set 2023 - Presente

Intership
Chiara Castelli Casa (Bo)
Ott 2023 - Apr 2024

Website design
Cliente Privato
Gen 2024 - Mag2024

Grafica e Progettista della Luce
Marionanni Virgola (Bo)
Mag 2024 - Lug 2024

Co-fondatore
Offset
Lug 2024 - Presente

Istruzione

Diploma Liceo Artistico
Design del Legno
[80/100]
Liceo Artistico Arcangeli (Bo)
2015 - 2020

Bachelor Degree
Interior Design
[110/110]
[Selezione best-projects]
laad (Bo)
2015 - 2020

Master Degree
Scenografia Multimediale
Accademia di Belle Arti (Ro)
Ott 2024 - Presente

Softwares

Autocad
Rhinoceros
Cinema 4D + Vray
InDesign
Illustrator
Photoshop
Lightroom
Adobe XD
Premiere
After Effects
SketchBook

Lingue

Italiano
(Madrelingua)

Inglese
(B1 Toeic)

Alla cortese attenzione della commissione Guido Levi Lighting Lab mi chiamo Greta Tunioli, ho 23 anni e sono una interior designer e studentessa magistrale di Scenografia Multimediale presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Il mio percorso nel mondo della progettazione inizia già al liceo, dove ho frequentato il Liceo Artistico con indirizzo design. Fin dai miei primi progetti ho sempre rivolto un'attenzione particolare alla luce, fino a riconoscerla come un elemento essenziale della progettazione. Mi piace infatti definirla un vero e proprio materiale, che può modellare gli spazi e le percezioni.

Durante il mio percorso triennale ho maturato una forte passione per il mondo degli eventi e della musica elettronica, ambienti nei quali luce e suono dialogano per dare forma a esperienze immersive e sperimentali. Vivere questi spazi mi ha permesso di entrare in contatto diretto con corpi illuminanti e diversi tipologie di attrezzature.

Ho avuto l'opportunità di lavorare in due studi di progettazione della luce, esperienze che mi hanno dato strumenti concreti per crescere professionalmente. Tra queste, l'esperienza più formativa è stata presso lo studio marionanni virgola, dove ho potuto imparare molto sia tecnicamente che a livello umano e relazionale.

Negli ultimi anni, i miei progetti e le mie ricerche si sono orientati sempre più verso lo studio della luce in tutte le sue declinazioni. Per me è diventato un elemento fondamentale e di estremo fascino. Se dovessi rispondere alla domanda "che cos'è la luce?" risponderei: è un elemento fondamentale, senza di esso tutto ciò che è visivo non esisterebbe e avremmo un modo di vivere e percepire il mondo completamente diverso. La luce può regolare il nostro umore, emozioni, energie, e anche guarire. Il buio è importante tanto quanto la luce, perchè essa va posizionata solo dove serve.

Candidarmi per questa esperienza come lighting designer (anche se preferisco usare il termine "progettista della luce"), rappresenta per me un'opportunità per poter finalmente creare io stessa un progetto realizzato interamente da questo magnifico quanto complesso materiale rapportandomi con professionisti del settore.

Cordialmente
Greta

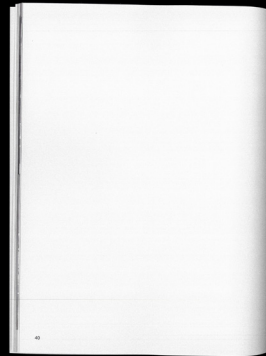
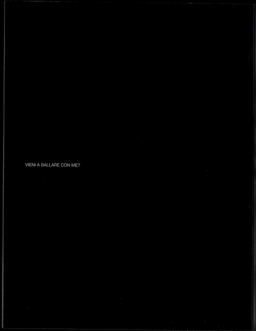
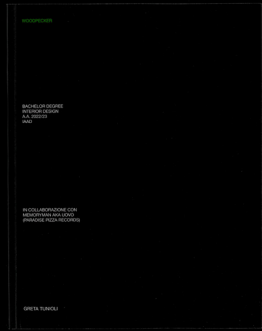
Progetto	Tipologia	Anno	Pagina
Woodpecker	Interior Design	2023	4
Elisio	Progetto di ricerca	2023	10
Club Design	Interior Design	2023	13
Luce	Fotografia	2024	19
Offset	Stage Design	2024	26
Acma	Interior Design	2023	35

Progetto	Tipologia	Anno	
Woodpecker	Interior design, Tesi di Laurea	2023	<p>La tesi, presentata in forma di magazine editoriale, si pone come momento di riflessione riguardo il mondo della notte. Il libro si suddivide in tre macro capitoli: ricerca, visualizzazione e sviluppo del progetto.</p> <p>Il primo capitolo indaga tramite ricerca gli effetti delle vibrazioni del suono e del movimento del ballo sul corpo umano e sulla psiche, per poi successivamente analizzare storicamente la cultura delle discoteche in Italia e la nascita della cultura del clubbing in America. Il secondo capitolo si propone come momento di sola analisi visiva con una selezione di fotografie per poter immergersi in questo mondo. L'ultimo capitolo, unicamente dedicato al progetto di interior design, analizza lo stato di fatto per poi sviluppare una nuova proposta planimetrica e di diverse soluzioni arredi.</p> <p>Il progetto vuole dare valore ad un mondo spesso messo in secondo piano o non adeguatamente considerato ma che invece offre grandi stimoli culturali, sociali e di introspezione. Con questa proposta progettuale si offre uno spazio fruibile sia nei week-end ma anche durante altri momenti della settimana per lezioni, proiezioni cinematografiche e attività culturali. Molta attenzione è stata data anche agli spazi del personale di lavoro.</p>

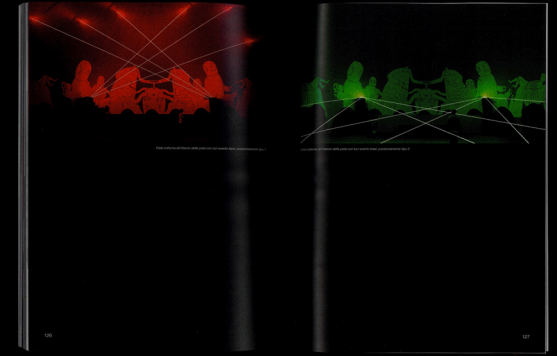
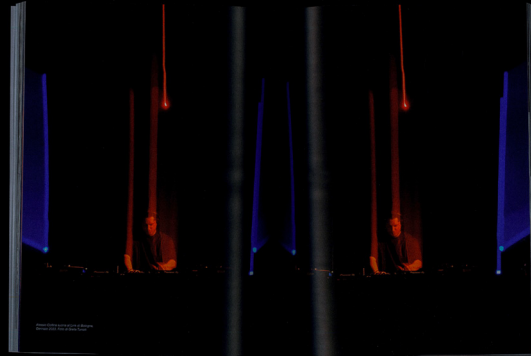
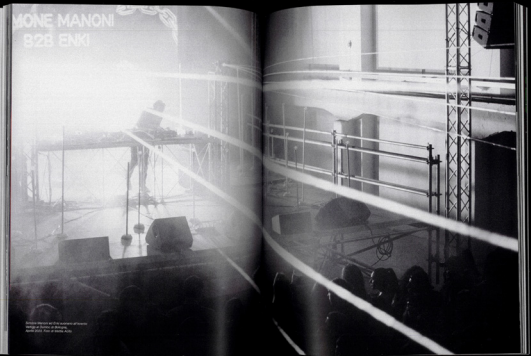
Informazioni

Relatore Interno
Relatore Esterno
Fotografie

Arch. Thomas Ghisellini
Cristiano Rinaldi (MemoryMan Aka Uovo)
Mattia Acito



Essere clubber assume dunque un'accezione
ben precisa, consistente nell'abbracciare
uno stile di vita alternativo, condividere
interessi e passioni, sentirsi parte di un
ambiente "sotterraneo", dai confini permeabili
e assolutamente fluidi, in grado di trasmettere i
valori di questo movimento, come il progresso,
la libertà e l'emancipazione, tipici di una
mentalità molto aperta, tollerante e priva
di tabù. Ma non solo.
Essere clubber significò -anche- vivere
per il ballo sifrenato e il dancefloor, frequentare
assiduamente i club, non aspettare altro
che finire di queste valvole di sfogo per
evadere dalla quotidianità e divertirsi insieme
ad altre persone, godendo senza vincolo
alcuno del momento contestuale alla festa,
nel suo "qui ed ora".
- Tim Lawrence, *Love Save the Day*

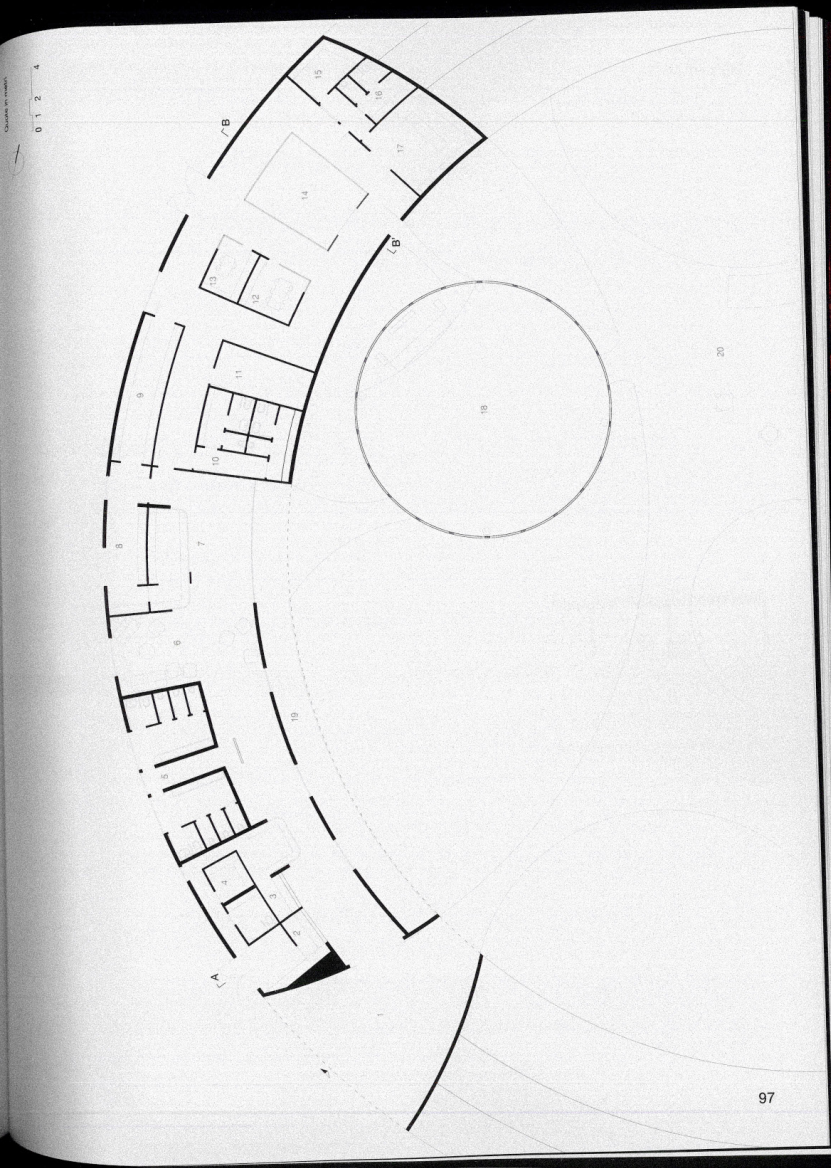


PLANIMETRIA

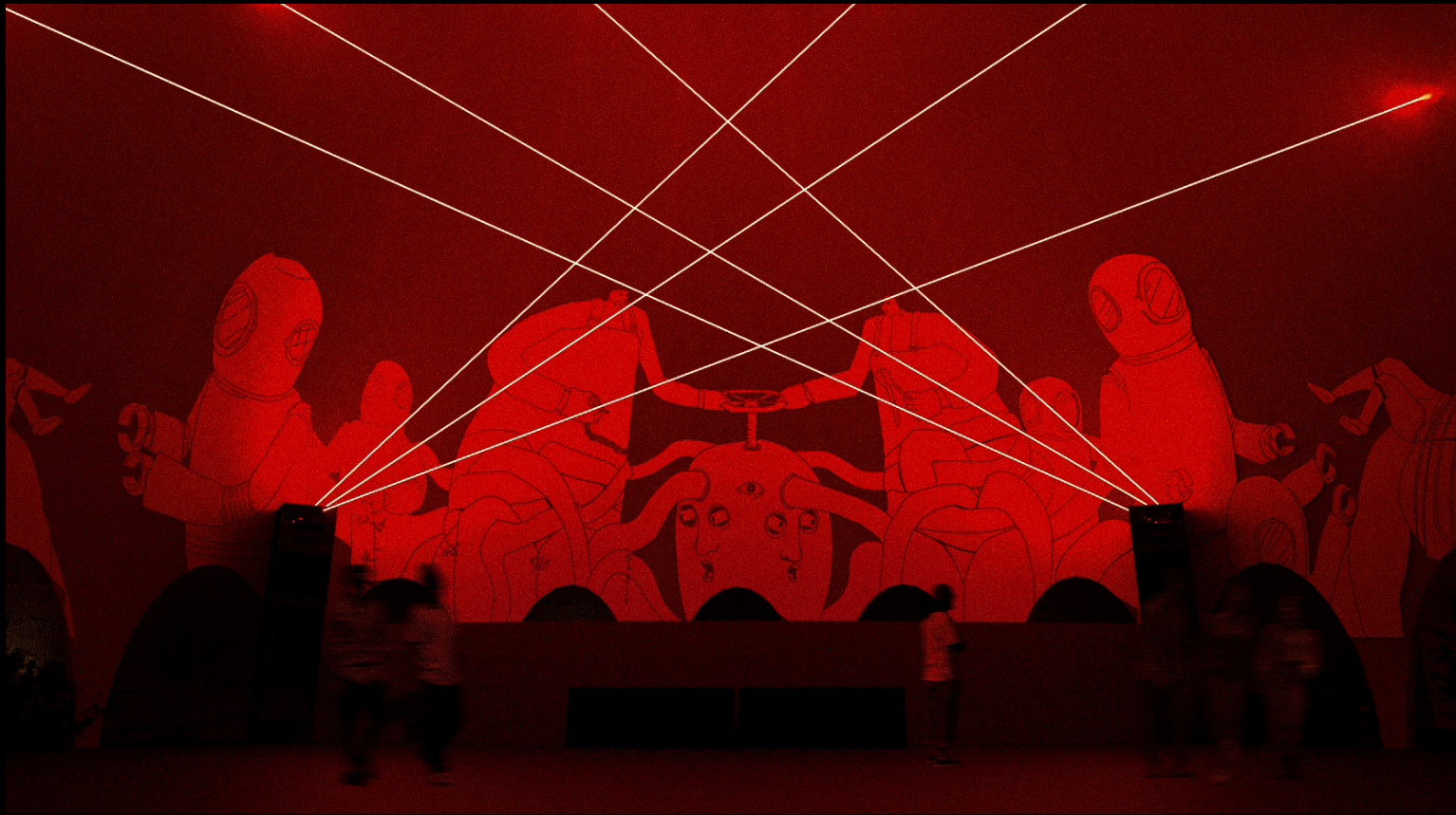
L'edificio segue le forme della pedana progettata da Filippo Monti. La planimetria è stata studiata per dividere in modo pratico e ordinato gli spazi pubblici e quelli privati. Le zone dedicate allo staff sono collegate in modo efficiente con accessi privati. La zona privata comprende la cassa e il guardaroba, dotati di uno spogliatoio e una toilette dedicata. La zona pubblica include ampi servizi igienici (5), un bar (7), un angolo relax (6) e un patio coperto (19) che si affaccia sul giardino. La cambusa (8) e il magazzino (9) sono ampi e spaziosi per garantire il comfort del personale durante i turni intensi. Nella zona dedicata al personale si trovano uno spogliatoio (10) e un'area infermeria (11), oltre a un'ufficio riunioni (12) e un ufficio direzione (13) situato in un angolo tranquillo e sicuro per gestire gli aspetti burocratici ed economici del locale. Per rendere l'area di lavoro più accogliente e luminosa, è stata inserita una corte interna completamente vetrata (14) per illuminare le stanze e i corridoi con luce naturale. Gli spazi dedicati al DJ, accessibili dalla pista (18), includono una sala privata e una toilette (15, 16). La Biblioteca della Musica (17) è stata creata per

promuovere la cultura del clubbing e contiene una vasta collezione di vinili e una consolle, oltre a due postazioni per l'ascolto individuale dei vinili. Questa stanza è utilizzata per le lezioni di mixaggio durante la settimana per coinvolgere i giovani in questo mondo. La pista da ballo si trova al centro della cupola in vetroresina del progetto originale, circondata da vasche verdi e completamente libera. Dispone di una consolle di 4,50 metri, un'area tecnica per le luci, uno spazio per il deposito dei vinili e casse audio. L'impianto audio è posizionato sotto il sistema quadrifonico, con i bassi, i medi e gli alti allineati. Nel giardino esterno ci sono due chioschi (20): un secondo bar e un angolo ristoro.

1.Ingresso 2.Cassa 3.Guardaroba 4.Spogliatoio Staff 5.Toilette 6.Angolo relax 7.Bar 8.Cambusa 9.Magazzino 10.Spogliatoio Staff 11.Infermeria
12.Sala riunioni 13.Ufficio direzione 14.Cortile interno 15. Privato Dj 16.Toilette 17.Biblioteca della musica 18.Dance floor 19.Patio coperto 20.Chioschi







Progetto	Tipologia	Anno	
Elisio	Progetto di ricerca	2023	<p>Elisio nasce come una rielaborazione di un progetto precedente, originariamente sviluppato come parte della tesi di laurea. Il progetto ha attirato l'attenzione della Link Academy, che ha riconosciuto il suo potenziale e ha deciso di approfondirne la visione.</p> <p>Elisio si è sviluppato attraverso un'indagine basata su un questionario rivolto a frequentatori e operatori del settore notturno. Questo strumento ha esplorato l'ottimizzazione degli spazi nei locali e nei club, puntando a migliorarne la fruibilità e l'efficienza.</p> <p>Si è proseguito con una ricerca storica e contemporanea, pubblicando articoli sull'architettura e il design di club storici e moderni. L'analisi ha incluso anche le componenti tecniche del mondo musicale, come i sound system. Attualmente, Elisio collabora con alcuni collettivi ma anche con un'iniziativa sorella, con l'obiettivo di realizzare interventi concreti per trasformare gli spazi notturni.</p>

Informazioni

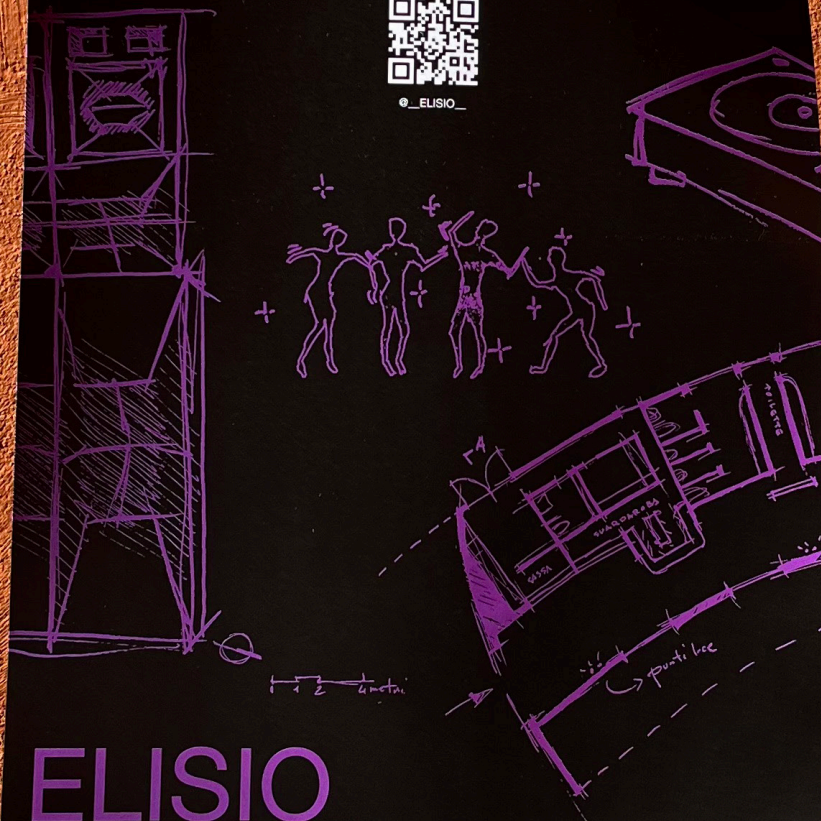
Realizzato con
Collaborazioni

Link Academy
Davide Sala (Discosfera)

ANALISI DEL TERRITORIO ITALIANO PER ACQUISIRE DATI SU AMPIA SCALA DI DEFINIRE CIÒ CHE POTREBBE RAPPRESENTARE IL CLUB DEL FUTURO



@_ELISIO_

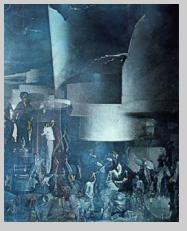
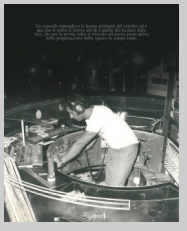
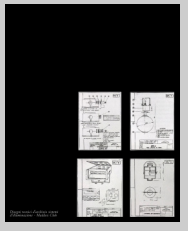
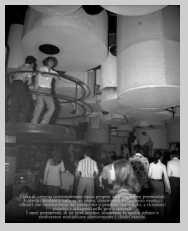
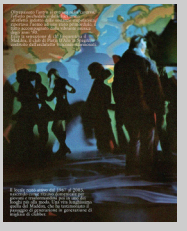
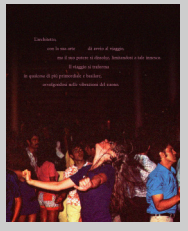
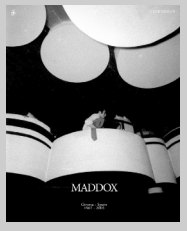
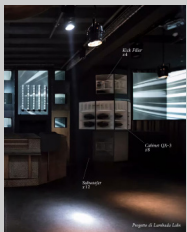
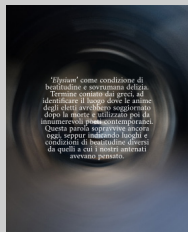
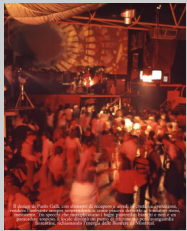
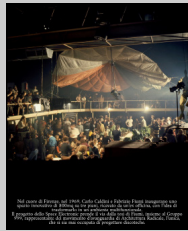
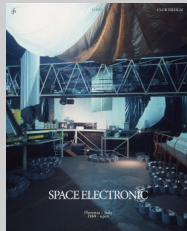
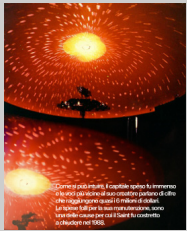
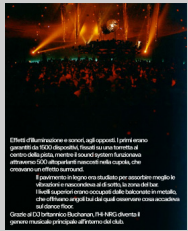
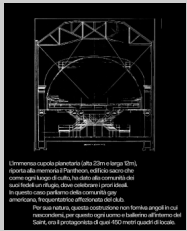
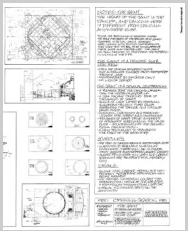
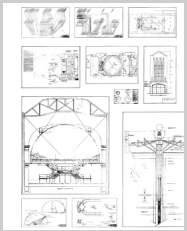
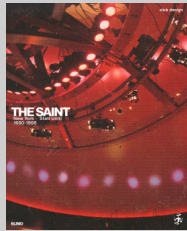


ELISIO

ANALISI DEL DESIGN
DELLE FORME NOTTURNE

POWERED BY

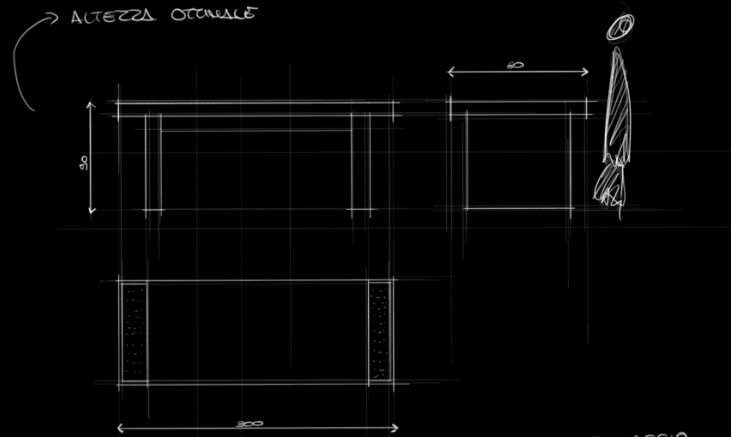
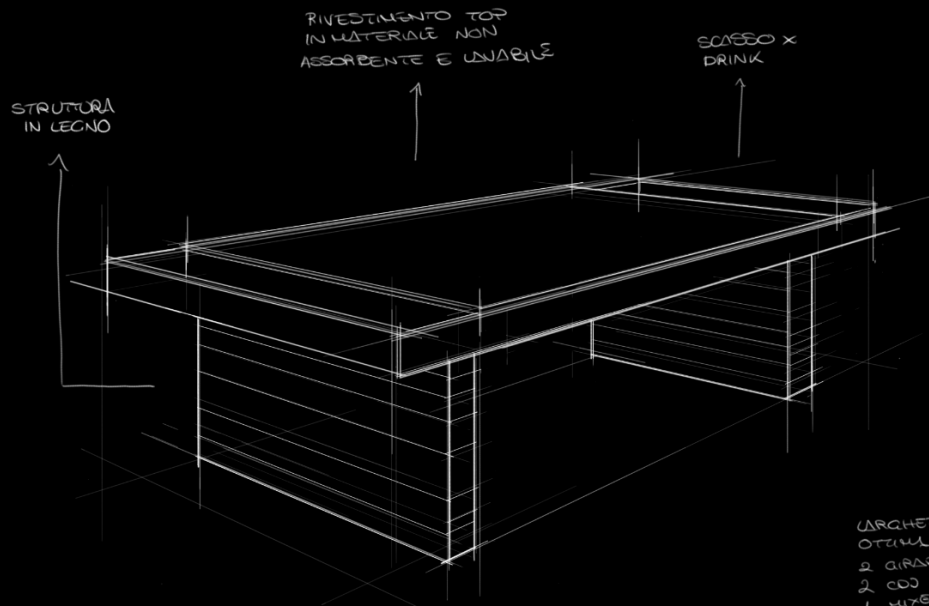




Progetto	Tipologia	Anno	
Club Design	Interior Design, Light Design	2023	<p>Localizzato sulla costa calabra, il Castello del Principe a Sangineto, storicamente offre eventi musicali di vita notturna. La sua struttura si compone da due aree: la parte nuova e la corte antica. Collaborando con il curatore è stato richiesto di esaltare e migliorare ciò che era già presente.</p> <p>Un primo intervento è stato effettuato nella parte nuova con la riprogettazione di alcune aree e in particolare la realizzazione di un nuovo dj booth su misura in legno.</p> <p>In uno stadio secondario è stata affettuata una ristrutturazione della corte antica, chiusa ormani da alcuni anni. In questo suggestivo spazio è stata esaltata la sua atmosfera medievale tramite una ricerca di arredi e una prima sperimentazione di luci per i party.</p>

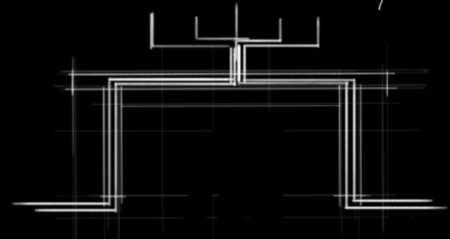
Informazioni

Commissione Curatore	Castello Sangineto Ugo Leone Cavalcanti
-------------------------	--

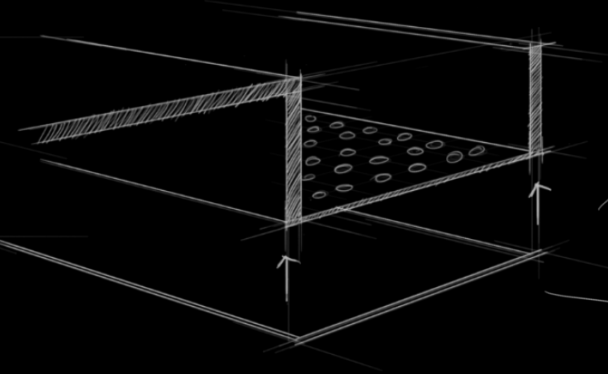
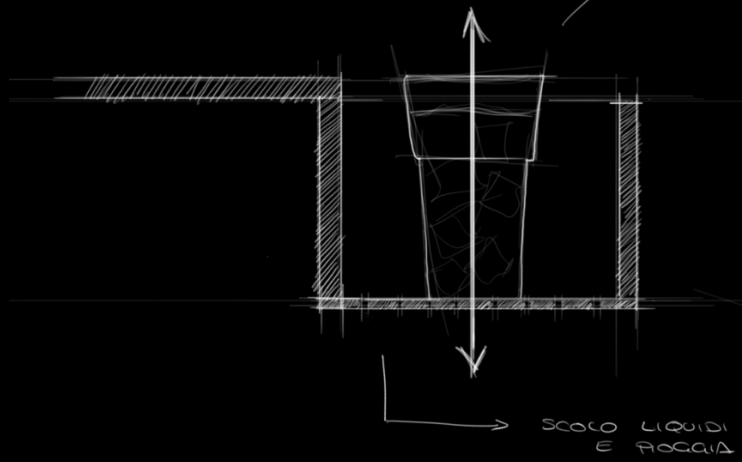


LARGHEZZA E PROFONDITA' OTTIMALE X MIN
 2 GIRADISCHI
 2 COJ
 1 MIXER 4 CANALI

PASSAGGIO CAVI NASCOSTO NELLE GAMBE

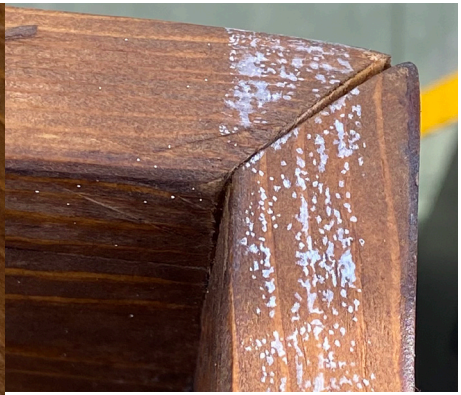


DETTAGLIO ANGOLO DRINK

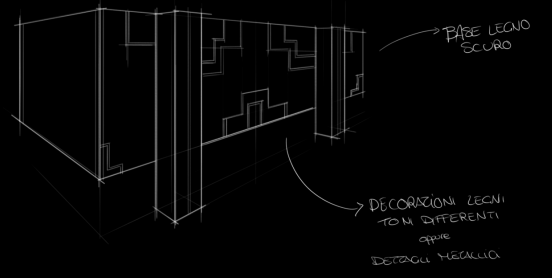
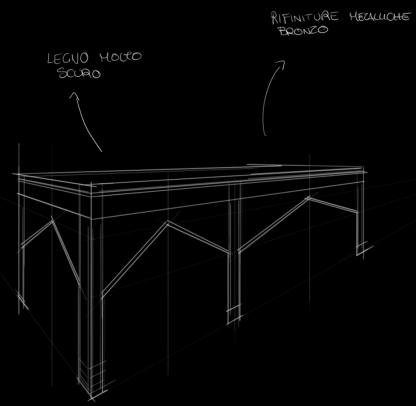
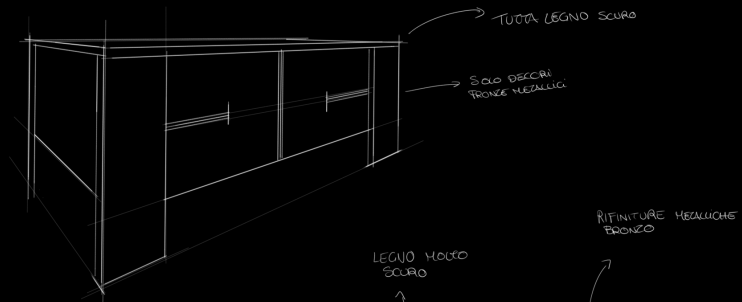


PIACCHETTA TRAFORATA IN ACCIAIO INOX ANVITATA DAL BASSO

REMOVIBILE X POUZIA



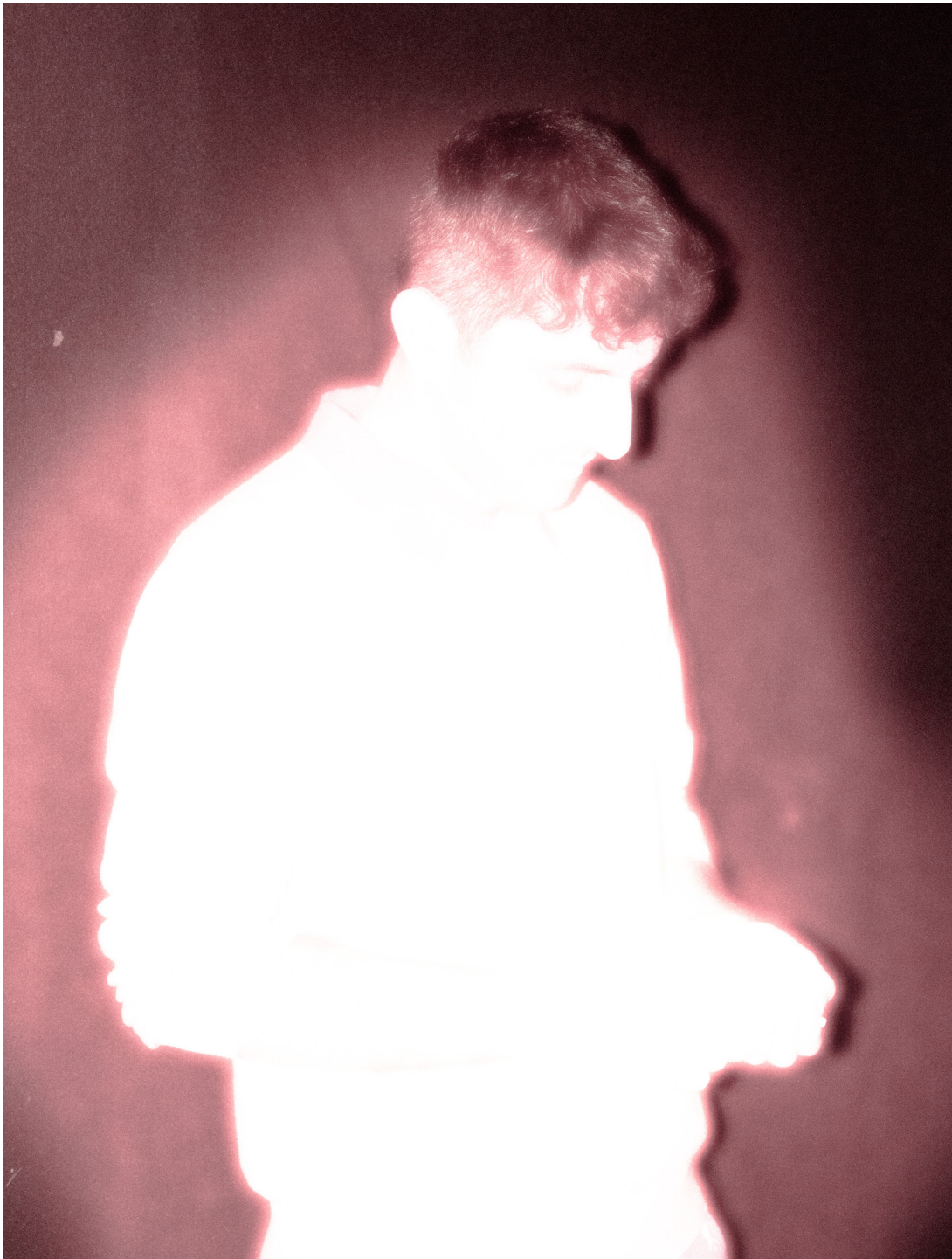


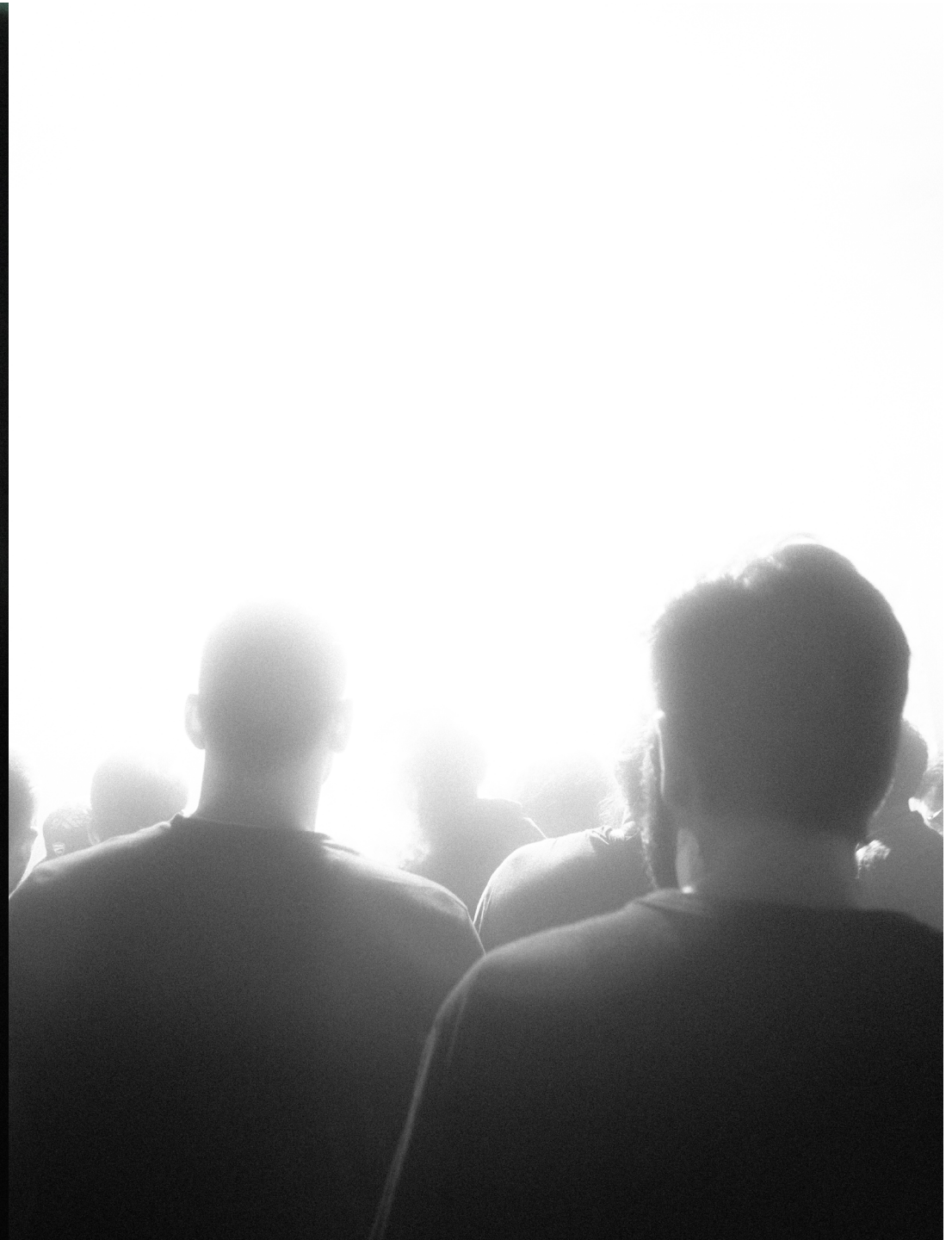




Progetto	Tipologia	Anno	
Luce	Fotografia	2024	<p>Luce. Elemento e materiale tra i fondamentali. Colei che ci permette di vedere. Un solo materiale può cambiare completamente la visione di uno spazio, di un volto o di una superficie. Può intensificare le emozioni, o toglierle completamente.</p> <p>La selezione fotografica sperimenta condizioni di luce all'interno di ambienti notturni. Ciò che si è voluto trasmettere è l'energia più pura che possiamo trovare nelle persone e nella musica. La luce viene usata come elemento drammatico con richiami all'uso che se ne fa nell'arte sacra.</p>











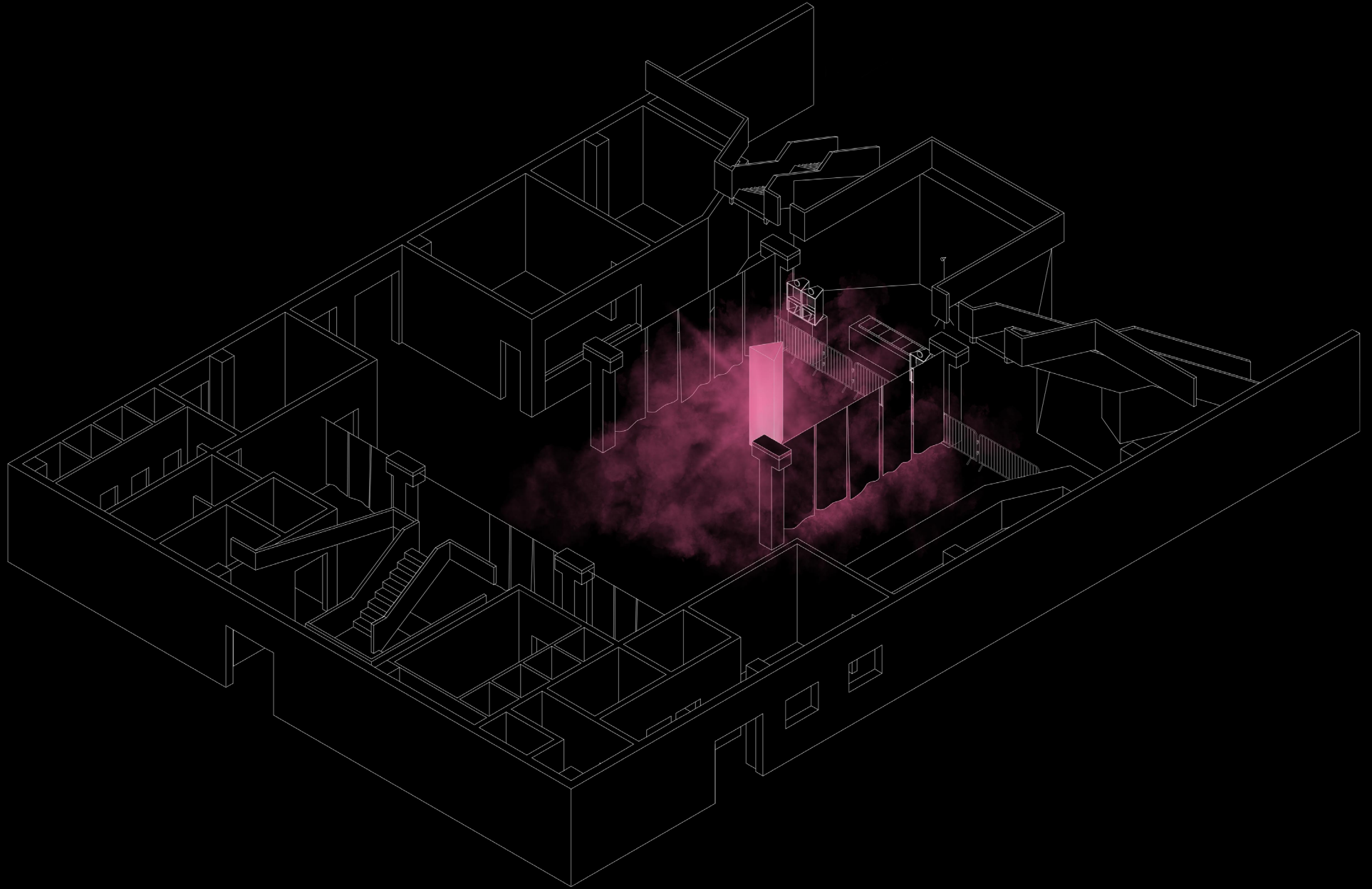


Progetto	Tipologia	Anno	
Offset	Stage Design	2024	<p>Il progetto nasce dalla collaborazione tra Elisio e Discosfera, rappresentati da Greta Tunioli e Davide Sala. Grazie al progetto Night School, Discosfera ha vinto un finanziamento europeo per organizzare un evento. Dopo mesi di ricerca e la creazione dell'identità visiva per il nuovo collettivo, Offset inizia concretamente i suoi studi sulla pista da ballo del storico Link di Bologna, trasformando radicalmente gli spazi e i flussi.</p> <p>L'elemento centrale dell'intervento è una "scatola di luce", realizzata artigianalmente dai membri del collettivo con materiali a basso costo. Questo elemento, composto da lastre di policarbonato, è posizionato al centro della pista da ballo e, come un totem venerato, si illumina sincronizzandosi con il ritmo della musica, creando vari effetti visivi e luminosi. Il suo posizionamento strategico interrompe il concetto di front-line, generando una nuova dinamica visiva e spaziale.</p> <p>Un altro momento chiave è stato il dibattito tenutosi prima dell'evento, durante il quale sono stati affrontati temi che spaziano dal design, alla storia, fino a temi sociali. Attualmente, Offset è concentrato sulla creazione di installazioni che interagiscono con lo spazio, continuando incessantemente la loro ricerca trasversale tra diverse discipline.</p>

Informazioni

Collaborazione
Contatti

Discosfera, Link Academy
offset.dancefloor@gmail.com
@offset.xyz











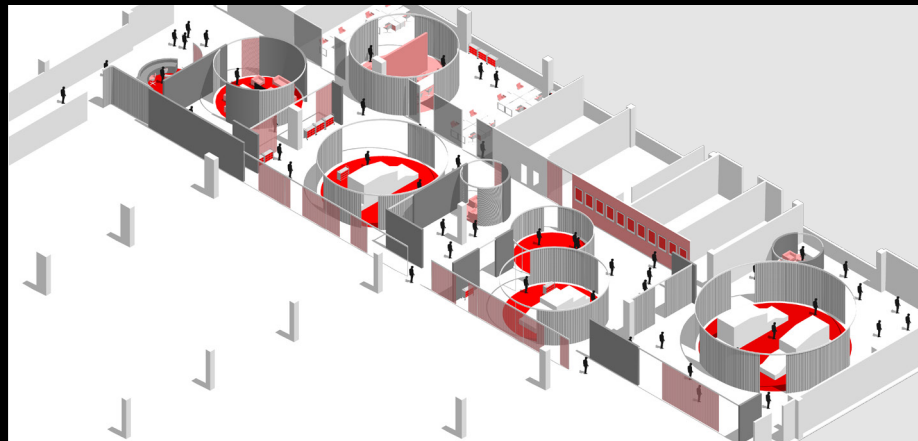
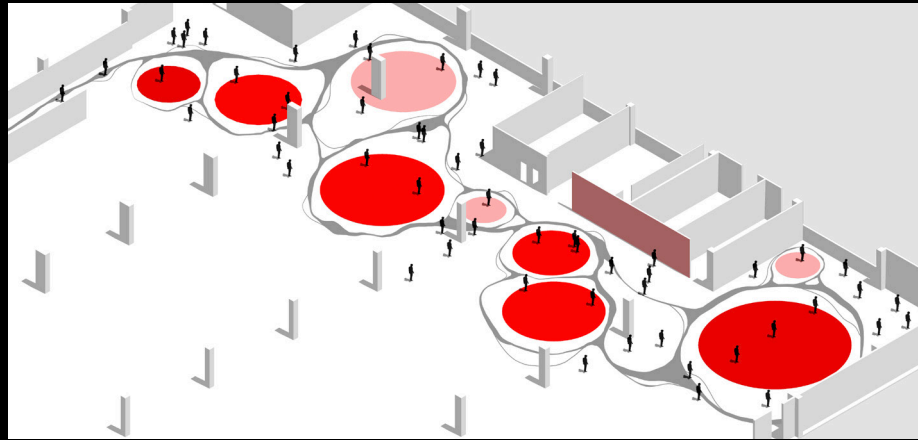
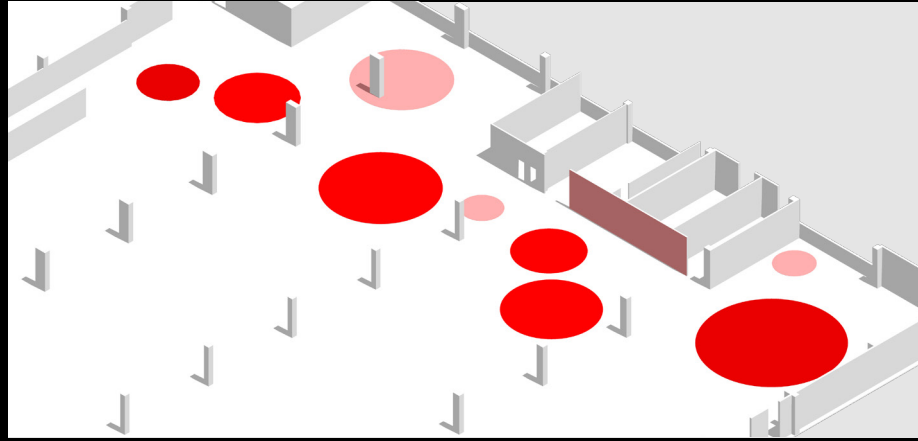


Progetto	Tipologia	Anno	
Acma	Interior design, Seconda prova finale	2023	<p>Il progetto è stato sviluppato all'interno dell'azienda Acma. La commissione richiedeva l'allestimento di uno spazio che potesse ospitare reception, ricerca e sviluppo, uffici e sostenibilità. Tra i principali vincoli del progetto vi erano l'altezza dei soffitti, la presenza di una gru a ponte e la necessità di accogliere grandi macchinari industriali.</p> <p>Il concept si basa sul rapporto tra l'uomo e la macchina e sulla fluidità che può derivare da queste due entità opposte. Scegliendo l'uso di forme morbide come il cerchio, è stato deciso di caratterizzare lo spazio con un oggetto morbido e classico come la tenda, ma combinandolo con un materiale rigido come il metallo. Questo semplice ma efficace elemento d'arredo permette di creare spazi dinamici e fluidi che, allo stesso tempo, rientrano nella rigidità di un percorso predefinito. Un tema centrale del design è stata la scelta della grafica, con una texture brandizzata e la selezione di una specifica palette di colori e materiali.</p>

Informazioni

Realizzato con
Relatore Interno
Relatore Esterno
Università

D.Balla, M.Malandra, M.Manferdini, T.Pucci
Enrica Cavarzan (Studio Zaven)
Coeasia Company (Acma)
laad



Grazie per l'attenzione :)